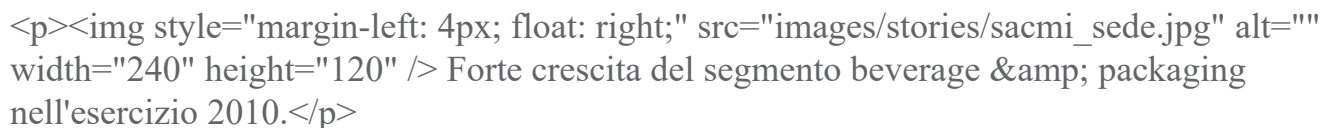


Sacmi torna sopra il miliardo

 Forte crescita del segmento beverage & packaging nell'esercizio 2010.

3 giugno 2011 06:18

Nel 2010 il Gruppo Sacmi torna a fatturare oltre un miliardo di euro, più precisamente 1.030 milioni, a fronte dei 972 milioni del 2009, mettendo così la parola fine alla crisi economica del biennio precedente. Con riflessi sugli utili, cresciuti di 7 milioni di euro. Risultati che, spiega il direttore generale di Sacmi Pietro Cassani, sono imputabili a più fattori, a cominciare dalla ripresa delle esportazioni di macchine e impianti ceramici, ben supportata dalla crescita della divisione beverage & packaging che, negli ultimi mesi, ha visto aumentare i ricavi con tassi a due cifre.

La ripresa delle vendite è stata accompagnata da una politica di razionalizzazione dei costi e da una riorganizzazione dei processi produttivi. Tra i fattori di successo, l'azienda imolese segnala anche "un forte piano di investimenti, mai venuto meno anche durante i mesi più difficili". 58 milioni di euro solo l'anno scorso, dalla



Ricerca&Sviluppo alla costruzione di nuovi impianti, dall'acquisto di macchinari per il packaging al perfezionamento di alcune importanti acquisizioni. "Investimenti in innovazione tecnologica, da un lato, e nello sviluppo su nuovi mercati, dall'altro, con particolare riguardo all'area 'BRIC' (Brasile, Russia, India e Cina), che fa da traino all'economia mondiale, ai quali vanno aggiunti Turchia e Iran". L'internazionalizzazione resta uno dei punti di forza del gruppo, che nel 2010 ha realizzato fuori dai confini nazionali il 90% del suo fatturato.

Per il 2011, Sacmi si propone di rafforzare ulteriormente la sua presenza sui mercati di riferimento, ovvero "mantenersi leader nella ceramica e sviluppare ulteriormente il settore packaging". Ma c'è anche l'ambizione di proseguire nella politica di "alleanze strategiche", come quella stretta con la Ima di Ozzano, che ha portato alla realizzazione della newco Carle&Montanari Holding, il primo colosso italiano del cioccolato con un fatturato stimato quest'anno intorno a 100 milioni di euro.